



UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI
Aderente a Union Network International – UNI

UILCA BANCO DI NAPOLI

DIAMO GAMBE AL FUTURO **Si al lavoro stabile**

Quest' estate dillo anche tu insieme con noi indossando la T- Shirt della Uilca del Banco di Napoli.

IL NOSTRO ORGOGLIO NON E' PRECARIO Siamo una delle parti migliori del paese.

Oggi in Italia i lavoratori precari sfiorano i 4 milioni. Ogni anno circa 50.000 giovani italiani emigrano all'estero alla ricerca di lavoro. Negli ultimi 10 anni la Lombardia, la Sicilia e la Calabria messe insieme hanno perso circa 100.000 giovani emigranti. Se si sommano tutti i giovani che hanno lasciato il paese nell'ultimo decennio si arriva alla drammatica constatazione che l'Italia ha perso una popolazione pari a 7/8 città di medie dimensioni.

Nel settore del credito le percentuali di precari non superano il 5% ed il numero complessivo è al di sotto delle 20.000 unità. Per alcuni pochi effetti collaterali del nostro sistema occupazionale, per noi sono volti, storie, persone, disagi, drammi, sofferenze alimentate dalla mancanza di certezza e di fiducia nel proprio futuro.

Se si considerano i flussi di ingresso le percentuali cambiano. Gli assunti in condizione di precariato negli ultimi anni nel nostro settore sfiorano la cifra del 50%. Di questi circa il 15% ogni anno viene espulso dal sistema produttivo e ricomincia la trafila.

Una banca che vuole proporsi come banca del paese deve preoccuparsi di creare occupazione, di dare un futuro ai giovani del paese e non tagliare posti di lavoro .



UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI
Aderente a Union Network International – UNI

UILCA BANCO DI NAPOLI

I numeri del Gruppo Intesa Sanpaolo

	Assunzioni 2010	di cui Banco Di Napoli
Tempo Indeterminato	1005	35
Tempo Determinato	559	31
Apprendistato	748	64
Inserimento	155	
TOTALE	2467	130

Cessazioni 2010	di cui Banco Di Napoli
1828	133

Indossa la maglia anche per denunciare l'arroganza di chi ha smarrito il senso del bene comune, di quella classe dirigente che vorrebbe scaricare sugli stessi giovani precari le proprie responsabilità. Appellati pure tu alla necessità di una reale solidarietà tra le generazioni

Ce lo ha ricordato lo scorso 22 Giugno anche il Presidente Napoletano : “ *In una corretta visione di uno sviluppo sostenibile e nel rispetto del principio fondamentale di solidarietà, i rapporti di responsabilità e fiducia fra le generazioni costituiscono le basi essenziali per assicurare una effettiva integrazione tra patrimoni di esperienze, valori e ideali, e per corrispondere alle esigenze e alle aspettative di tanti giovani che vivono una condizione di instabilità e incertezza nel loro futuro* ”.

Napoli, 5 Luglio 2011

La Segreteria di coordinamento